

Cauzzi Lina - Doc. 304

(mamma di un alunno di Vittorina delle elementari di Vasto)

Vasto 6 – 11 – 55

Gentilissima S. Vittorina,

Dopo tanto tempo che ho ricevuto la sua gradita lettera e cartolina che si è ricordato del compleanno di mio figlio. Mi scuserà se vengo adesso a rispondergli.

Sentii che si è incaricata a scrivergli al S. Maestro e dargli nota dei bambini e anche di mio figlio, sono in dovere di ringraziarla tante volte.

Perché lei si è sempre preoccupata.

Gentilissima Signorina le dirò per il mio Mario non c'è male, ma lei lo sa che ha una testa molto dura.

Certo che i bambini erano abituati differentemente, invece il S. Maestro non fa come faceva lei.

Un uomo sebbene che è intelligente io credo che un uomo non può sentire l'affetto e tanta benevolenza e pazienza come gli dimostrava lei e i bambini si erano affezionati tutti che gli volevano un gran bene che ancora tutti i giorni rammentano la loro S. Maestra.

Che questo S. Maestro non so se porterà pazienza come portava lei.

Giorni fa li ha fatto scrivere a tutti i bambini una lettera e portarla a farla leggere a casa e farci la firma quelli che erano contenti del S. Maestro si o no, perché c'erano delle lamentanze degli scolari, e dei famigliari.

Loro si credevano di trovare ancora lei S. Vittorina e anche i bambini subito che il Maestro sarà capace d'insegnarci.

Gentile Signorina non so quanto potrò ringraziarla e mi scuserà della mia inintelligenza e salutandola e augurandole ogni bene io e mio marito e Mario e tutti, Famiglia Maifredi

Cauzzi Lina